

Spett.le Regione Abruzzo
Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali
Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'Aquila (AQ)
E-mail: sra@regione.abruzzo.it
PEC: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in materia ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto: "PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI CALCARE PER USO INDUSTRIALE LOCALITA' M. CASTIGLIONE NEL COMUNE DI POPOLI (PE)"

La sottoscritta		Catia BURATTO			
in qualità di		LEGALE RAPPRESENTANTE			
Della Società		UTM Service Srl			
con sede legale in		Popoli (PE)			
Indirizzo		SS5 T. Valeria Km 179			
C.A.P.	65026	Provincia	PE	Telefono	085 9879056
PEC	umtservice@legalmail.it			E-mail	umtservice@tiscali.

CHIEDE

L'avvio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativamente al progetto di seguito descritto:

"PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI CALCARE PER USO INDUSTRIALE LOCALITA' M. CASTIGLIONE NEL COMUNE DI POPOLI (PE): Apertura di una cava di materiale calcareo lapideo in località M.te Castiglione del Comune di Popoli (PE). La cava è di primaria necessità per la UMT Service per alimentare il proprio impianto di lavorazione e produzione inerti. La relativa vicinanza cava-impianto consente un reciproco vantaggio, impresa-collettività. Se la filiera corta abbatte sensibilmente i costi di approvvigionamento con un vantaggio per la sua competitività contemporaneamente (meno chilometri) consente di diminuire le emissioni e gli impatti sull'atmosfera. La cava interessa terreni d'uso civico per i quali è già stata acquisita la mutazione di destinazione a favore della UMT (quale subentrante la precedente Tronca Srl). L'area di Monte Castiglione è stata studiata nel suo contesto geologico e particolarmente idrogeologico, ricostruendo il modello di riferimento e di appartenenza delle circolazioni sotterranee che consente di escludere qualunque interferenza tra il progetto stesso e la circolazione sotterranea. L'area è stata individuata al netto di tutte le limitazioni vincolistiche ostative ed è quindi scevra da limitazioni d'uso a meno della dovuta autorizzazione paesaggistica, della trasformazione del bosco e del vincolo idrogeologico. La cava, del tipo a parete di sviluppo su una superficie di circa 2,4 Ha con una volumetria complessiva in banco di circa 400.000 mc. Il progetto si realizza con scavo a fette discendenti orizzontali con formazione di banche rompitratta. Il risanamento ambientale prevede il recupero delle scarpate e delle banche definitive mediante rinaturalizzazione con stesa dello strato di terreno vegetale accantonato e piantumazione diffusa di specie a rapido accrescimento e colonizzanti le superfici rilasciate.

con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli:

Titolo	Soggetto preposto al rilascio del titolo
Autorizzazione paesaggistica (art 146 Dlgs)	Comune di Popoli (Pe)
LR 54/83- Autorizzazione per la coltivazione di cave e torbiere	Regione Abruzzo – Servizio Risorse del Territorio ed Attività Estrattive
Vincolo idrogeologico	R.D. 30/12/1923 n. 3267
Trasformazione di bosco (L.R 3/2014)	Assessorato all'agricoltura
Permesso adeguamento e transito str. comunali	Comune di Popoli (PE)

DICHARA CHE

1. Il progetto (e le opere connesse, se presenti) interessa i seguenti Enti ed Amministrazioni:

Provincia	Pescara
Comune	Popoli
Ente gestore/i Aree Protette / SIC / ZPS / ZSC	_____
Altre Regioni interessate	_____
Altro	_____

2. Il progetto rientra:

a) Nella tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 lettera "s", Cave e torbiere con più di 500.000 m³/a di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ettari

3. Il progetto è stato già sottoposto a procedura di VA (art. 23 D.Lgs. 152/2006), conclusasi con atto dell'Autorità Competente Giudizio di rinvio a VIA n. 2786d el 30/05/2017.

4. In riferimento alle Aree Protette (L. 394/1991) il progetto:

α) Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

5. In riferimento ai Siti della Rete Natura 2000 (Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE), il progetto:

a) Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

Si riporta di seguito l'elenco delle Aree Naturali Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 interessati:

N.	Denominazione ufficiale dell'area	Codice area	Tipo area (es. Parco, Riserva, SIC, ZSC, ZPS)

In relazione a quanto sopra indicato, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 lo Studio Preliminare Ambientale trasmesso contiene gli elementi di cui all'Allegato G del D.P.R. 357/1997 con i contenuti di cui alle Linee guida approvate dalla Regione Abruzzo con DGR 119/02 e s.m.i. e pubblicate al seguente link: http://www.regione.abruzzo.it/system/files/urbanistica-territorio/ambiente/valutazione-incidenza/LineeGuida_VII.pdf ed inoltre:

6. Sono stati già acquisiti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio del progetto di seguito indicati:

Titolo	Soggetto che ha rilasciato il titolo
DETERMINAZIONE DPS028/36 DEL 14/03/2018: MUTAMENTO USO CIVICO	GIUNTA REGIONALE

7. Ha provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'Autorità Competente dei seguenti elaborati:

• Studio di Impatto Ambientale (SIA); (Ai sensi dell'art. 22 e all'All. VII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006)
• Sintesi non tecnica;
• Progetto di fattibilità tecnico-economica (Conformemente all'art. 5, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 152/2006)
• Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere da realizzare e l'importo del contributo versato ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. 5/2016 ¹ ; (Modello 4 disponibile sullo SRA - www.sra.regione.abruzzo.it -
• Copia della ricevuta di avvenuto pagamento degli oneri istruttori;
• Copia di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti;
• Elenco dettagliato di tutta la documentazione pubblicata sul sito web

¹ Ai sensi dell'art. 4 - comma 1) - L.R. 5/2016, gli oneri per l'attività istruttoria per il provvedimento di V.I.A. ammontano allo 0,6 per mille del valore complessivo dell'intervento da realizzare.

Codice IBAN per il versamento: IT48V0538712917000000040300.

Causale del versamento: "DPC002 Oneri istruttori per V.I.A. - Ditta proponente ____ - Progetto ____".

8. Ha provveduto a trasmettere all'Autorità Competente l'Avviso Pubblico che l'autorità competente pubblicherà sullo Sportello Regionale Ambiente (SRA) della Regione Abruzzo (Modello 3 disponibile sullo SRA - www.sra.regione.abruzzo.it -

CHIEDE INOLTRE

che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, non vengano rese pubbliche le parti della documentazione relative allo Studio di Impatto Ambientale di seguito indicate: (Compilare ove ricorre specificando il titolo del documento e le motivazioni per le quali si richiede l'accesso riservato, in alternativa eliminare la sezione)

Titolo del documento	Motivazioni

Il richiedente

